

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3653/06
di Marco Cappato (ALDE)
al Consiglio

Oggetto: Politica pubblica d'insegnamento delle lingue straniere: il Rapporto Grin.

Considerato che la strategia multilinguista dell'Unione in materia di comunicazione mira a far sì che ogni cittadino possieda competenze pratiche in almeno altre due lingue oltre la propria, considerato che quest'approccio fa sorgere la necessità d'operare una scelta riguardo a quali lingue straniere insegnare e alle motivazioni atte a guidare tale scelta, considerato che tale valutazione sta alla base della definizione delle politiche linguistiche così come vengono attuate nei vari Stati europei, considerato che, nell'ambito del mandato conferitogli dal francese "Alto Consiglio di Valutazione della Scuola", il Prof. Grin ha predisposto un Rapporto relativo a "l'insegnamento delle lingue straniere come politica pubblica", analizzando costi/benefici di tre diverse tipologie di politiche linguistiche tese a perseguire il più alto livello possibile d'intercomunicazione linguistica tra i cittadini europei, non reputa il Consiglio utile la consultazione del Prof. Grin al fine d'approfondire le conseguenze economiche e pratiche per gli eurocittadini della promozione del multilinguismo e dei vantaggi offerti o meno dagli scenari ivi analizzati?
E' esso disposto ad interessare gli altri organismi ed uffici europei competenti circa il Rapporto Grin e le importanti conseguenze economiche derivanti dall'adozione o meno di una o l'altra politica pubblica sull'insegnamento delle lingue straniere ivi analizzate?
E' altresì il Consiglio disposto ad esprimere esso stesso una opinione valutativa da un punto di vista politico circa le tre tipologie di politiche linguistiche pubbliche esaminate in tale studio?